

TRIBUNALE DI ANCONA

Sezione Fallimentare

Concordato Preventivo “SICC S.r.l. in liquidazione” (C.P. n. 20/2015)

BANDO PER LA PROCEDURA DI VENDITA DI BENI MOBILI

I sottoscritti Rag. Fabio Gobbi e Rag. Luca Liberti, in qualità di Liquidatori Giudiziali del concordato preventivo della società SICC S.r.l. in liquidazione, con sede a Monsano (AN), Via Toscana n. 32, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Ancona n. 02344450420, omologato con decreto del Tribunale di Ancona in data 6/12/2016 (di seguito indicata anche come “SICC” o “Società”),

RENDONO NOTO

che, nel quadro delle iniziative finalizzate al realizzo dell’attivo, è loro intenzione procedere alla vendita, con modalità competitive, di alcuni beni mobili di proprietà della società concordante, come di seguito meglio individuati, in **unico lotto** e ad un **prezzo base d’asta di euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento)**.

Descrizione beni
Scaffalature e cantilever
Rulliere
Ribaltatore – FORMETAL – RT 180
Imballatrice Film Estensibile – CMR – 021
Reggiatrice – CMR – CAM 29 61 15 P

Per una migliore e più completa descrizione dei suddetti beni, situati all’interno dell’immobile di proprietà della SICC in Monsano (AN), Via Emilia Romagna n. 11/13, si rinvia alla relazione di stima effettuata dal Geom. Anna Maria Bisci, agli atti della procedura, che potrà essere richiesta dagli interessati ai Liquidatori Giudiziali.

I beni verranno ceduti come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione, difetti, molestie ed esclusa ogni responsabilità per l’eventuale esistenza di pesi, gravami e diritti che possano essere fatti valere da terzi sui

beni medesimi.

La natura giudiziaria della vendita esclude che la stessa possa essere impugnata per vizi della cosa, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per la presenza di oneri di qualsiasi genere e per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, che non potranno in alcun modo e sotto qualsiasi forma dar luogo ad alcun risarcimento, eventuale risoluzione, indennità o indennizzo o riduzione del prezzo.

Eventuali adeguamenti dei beni a tutte le normative vigenti ed in particolare a quelle in ambito di prevenzione e sicurezza, così come quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno ad esclusivo carico dell'acquirente che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della Procedura cedente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Le offerte inferiori al prezzo base d'asta non verranno prese in considerazione.

MODALITÀ DELLA VENDITA

Chiunque intenda partecipare alla gara dovrà presentare, a pena di inammissibilità, una offerta in carta libera, in busta chiusa sigillata, indirizzata a: **“Tribunale di Ancona, C.P. n. 20/2015, presso Rag. Fabio Gobbi, Corso Mazzini n. 148 - 60121 Ancona”**.

La busta dovrà altresì riportare all'esterno la dicitura **“Offerta per acquisto beni mobili SICC”**.

L'offerta dovrà pervenire allo studio del suddetto Liquidatore Giudiziale a mezzo raccomandata a.r. **entro e non oltre il giorno 26/03/2019**.

In alternativa la suddetta offerta in busta chiusa potrà essere consegnata, sempre entro il termine del **giorno 26/03/2019**, anche mediante corriere privato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano da un incaricato, secondo gli orari dello studio sopra indicato (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00).

In tal caso verrà rilasciata dal Liquidatore Giudiziale apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

La consegna della busta contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del soggetto offerente, restando esclusa qualsiasi responsabilità della SICC e/o dei Liquidatori Giudiziali ove, per qualunque motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. Le buste pervenute in ritardo saranno considerate come non consegnate e verranno aperte ai soli fini della riconsegna al mittente.

L'offerta, datata e sottoscritta con firma autografa dall'offerente, dovrà contenere all'interno:

- a) l'indicazione delle generalità dell'offerente, con la precisazione che:
 - se l'offerente è una **persona fisica**: vanno indicati il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed un recapito telefonico e di posta elettronica; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
 - se l'offerente è una **società**: vanno indicati la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita iva e le generalità del legale rappresentante, con allegata una visura camerale aggiornata;
- b) la copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento dell'offerente persona fisica, ovvero del legale rappresentante del soggetto offerente diverso da persona fisica, ovvero del procuratore;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere (con l'avvertenza che in caso di discordanza sarà ritenuto valido l'importo più elevato), che non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta come sopra indicato;
- d) un assegno circolare non trasferibile, intestato a "C.P. SICC S.r.l. in liquidazione n. 20/2015", pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione (da considerarsi quale acconto sul prezzo, in caso di successiva aggiudicazione).

Non sono ammesse offerte con riserva di nomina del contraente.

L'apertura delle buste avrà luogo presso lo studio del Rag. Fabio Gobbi in Ancona, Corso Mazzini n. 148, **alle ore 15:00 del giorno 29/03/2019**, alla presenza degli offerenti, i

quali sono fin da ora invitati ad intervenire.

Ciascun offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un terzo munito di procura risultante da scrittura privata, con firme autenticate da Notaio. È comunque ammesso ad intervenire un solo soggetto per ogni offerta.

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato la migliore offerta. Qualora pervenga una sola offerta, ad un prezzo non inferiore a quello base d'asta, l'unico offerente risulterà aggiudicatario.

Qualora si pervenga ad una sostanziale parità di offerte valide tra più soggetti offerenti, intendendosi per tale la presenza di offerte con differenza non maggiore del 10% rispetto alla migliore offerta, solo ed esclusivamente tali soggetti, ove presenti all'apertura delle buste, saranno ammessi a formulare offerte migliorative, con rilanci minimi di euro 1.000,00 (mille) da formularsi entro tre minuti dall'ultima offerta; l'ultimo offerente senza successivo rilancio risulterà aggiudicatario.

La somma già versata dall'aggiudicatario a titolo di cauzione sarà trattenuta quale acconto sul prezzo della vendita.

Agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari verrà restituito l'assegno versato a titolo di cauzione il giorno stesso di apertura delle buste.

Le offerte sono irrevocabili e vincolanti, pertanto, sussistendone le condizioni, daranno luogo ad aggiudicazione anche nel caso in cui l'offerente non sia presente all'apertura delle buste. Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario rinunci o si renda inadempiente rispetto all'acquisto, la cauzione sarà definitivamente incamerata dalla SICC a titolo di penale.

Tutte le spese e gli oneri di qualsivoglia natura inerenti e conseguenti la vendita e/o la consegna, lo smontaggio ed il trasporto dei beni, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza, l'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo offerto oltre Iva se dovuta, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "C.P. SICC S.r.l. in liquidazione n.

20/2015” ovvero mediante bonifico bancario sulle coordinate che verranno comunicate dai Liquidatori Giudiziali.

In caso di mancato versamento del prezzo nel termine suddetto, l'aggiudicatario decadrà dal diritto di acquistare i beni e la cauzione sarà definitivamente incamerata dalla SICC a titolo di penale.

La consegna dei beni avverrà soltanto ad avvenuto pagamento dell'intero prezzo e comunque non oltre 90 giorni dalla data di aggiudicazione, termine entro il quale i beni devono essere ritirati dall'aggiudicatario. Decorso tale termine dovrà essere corrisposta alla Procedura una penale giornaliera di euro 100,00 (cento).

Ai sensi dell'art. 107, comma 4, L.F., la vendita sarà sospesa ove pervenga, entro il termine essenziale di 10 giorni dal deposito in cancelleria del verbale di aggiudicazione, un'offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, accompagnata da una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, da inoltrare allo studio del Liquidatore Giudiziale Rag. Fabio Gobbi con le stesse modalità sopra descritte.

In tal caso sarà indetta una gara tra il nuovo offerente e l'aggiudicatario, sulla base del maggior prezzo offerto.

La mancata partecipazione alla gara da parte del nuovo offerente comporterà l'incameramento della cauzione da parte della SICC a titolo di penale e la conseguente vendita all'aggiudicatario, al prezzo di aggiudicazione.

Nell'ipotesi in cui, all'esito della gara, risultasse aggiudicatario il nuovo offerente, verrà restituito al primo aggiudicatario l'assegno versato a titolo di cauzione, posto che, in tale circostanza, la compravendita non si concluderebbe per ragioni indipendenti dalla sua volontà.

Con la partecipazione alla presente procedura competitiva gli offerenti dichiarano di accettare le condizioni di gara ed i singoli punti del presente avviso di vendita, che è depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Ancona ed è pubblicato,

oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche istituito presso il Ministero della Giustizia, sui seguenti siti internet:

- www.fallimentiancona.com;
- www.ilcaso.it, sezione “vendite competitive”.

Sarà facoltà dei Liquidatori Giudiziali diffondere il presente bando mediante altre forme di pubblicità ritenute opportune.

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti interessati è effettuato in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 193/2003.

Ancona/Jesi, 20 febbraio 2019

I Liquidatori Giudiziali

Rag. Fabio Gobbi

Rag. Luca Liberti